

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027807

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione architettura illusionistica

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Ceva

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1843

DTSF - A 1843

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Bergallo Pietro

AUTA - Dati anagrafici notizie 1843

AUTH - Sigla per citazione 00002904

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Cadute di colore, crepe stuccate e ritocchi.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Nel lanternino centrale in alto un cielo a nubi con la colomba; ai lati, fra le finestre, false lesene rosa. Sullo sfondo bianco delle costolature della volta sono disegnate delle candelàbre a tratti sottili e a colori vivaci: in basso due cornucopie da cui dipartono foglie arricciate e cornici a nastro, in alto un vaso sostiene una palmetta stilizzata. Negli spicchi, dalle dimensioni eterogenee, in basso una finestra alternata a quelle dipinte illusionisticamente, attornata da riquadri laterali a finto marmo, in alto tondi con effetto di sfondato decorati da un vaso centrale. Alla base del tondo una fascia a monocromo con volute vegetali e motivi stellati, in alto un arco bianco, il guarnito all'esterno da un festone giallo-arancio di frutti con nastro intrecciato, sul concio di chiave un vaso a fiori policromi. All'interno dell'arco un altro tondo fogliato bianco racchiudente una falsa prospettiva al cui centro si trova un vaso arancio-oro e blu elettrico. Nello spazio restante sopra l'arco un finto cassettonato in diagonale a monocromo grigio. CONTINUA NEL CAMPO OSS.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 14 3 : 41 E 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani. Elementi architettonici.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nell'opera di uno scrittore locale è riportato che nel 1843 "per cura del cappellano D. Giuseppe Uberti si fece ampliare questa chiesa con una rotonda che comprende l'altare maggiore e forma una specie di coro, e fece dipingere tutto l'interno della chiesa e la stessa facciata e portico dal Cevese Pietro Bergallo pittore (?) non disprezzevole" (G. OLIVERO, Memorie storiche della città e marchesato di Ceva, Ceva 1858, p. 209). La documentazione archivistica conservata sembra, però, far riferimento soltanto alla rotonda absidale: nella Quitenza generale si legge che al "Sig. Bergalloi per dipintura della piccola rotonda...L. 81" (Ceva, Archivio Parrocchiale, Cappella della Consolata. Documenti, Quitenze generali di spesa ed opere fatti dai sottoscritti d'intorno alla piccola rotonda della Consolata costrutta nel milleottocento quarantatre, pp. 141-142). In effetti si rilevano alcune differenze di impostazione e di tecnica pittorica fra le parti del ciclo. Sfortunatamente non si hanno notizie sul pittore e sulla sua formazione e probabilmente si è occupato, forse solo in ambito locale, prevalentemente di decorazioni parietali, di cui si sono conservati alcuni esempi in abitazioni private (inf. orale di G. Martini). Il repertorio, in cui l'elemento di matrice tardo seicentesca, quali i cornicini, le volute e i vasi in prospettiva, si coniugano con motivi tipici della produzione coeva, forse desunti da un repertorio "laico".
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 39481

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

sec. XIX

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Olivero G.

**BIBD - Anno di edizione**

1858

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 209

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

**CMPN - Nome**

Gallesio S.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Galante Garrone G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**